



San Gallo, 30 gennaio 2025

Comunicato stampa

relativo alla sentenza A-929/2024 del 23 gennaio 2025

Concessione radio per i Grigioni e Glarona va alla Südostschweiz Radio SA

Radio Alpin Grischa SA non adempie i presupposti per l'ottenimento della concessione. Questa la conclusione a cui giunge il Tribunale amministrativo federale, che per la zona di copertura «Svizzera sud orientale – Glarona» attribuisce la concessione fino al 2034 alla Südostschweiz Radio SA.

All'inizio del 2023, l'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) aveva pubblicato un bando di gara per l'attribuzione di 38 concessioni radio/TV per il periodo dal 2025 al 2034. L'11 gennaio 2024 il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) aveva rilasciato a Roger Schawinski e Stefan Bühler, agenti per conto di Radio Alpin SA (in via di costituzione) rappresentata dalla PubliReno SaGL, una concessione radio a partire dal 2025 per la zona di copertura «Svizzera sud orientale – Glarona». La concessione prevede anche l'organizzazione di un programma di una radio locale commerciale ed era valida per i Cantoni dei Grigioni, di Glarona e di San Gallo (Sarganserland e Werdenberg). Secondo il DATEC, entrambe le candidate adempivano i presupposti per il rilascio della concessione. Con atto del 12 febbraio 2024, Südostschweiz Radio SA ha impugnato la decisione dinanzi al Tribunale amministrativo federale (TAF).

Durante la procedura di ricorso, Radio Alpin SA (in via di costituzione) è stata costituita sotto la ragione sociale Radio Alpin Grischa SA.

Presupposti della concessione

Secondo la legge sulla radiotelevisione, una concessione può essere rilasciata se il candidato, tra l'altro, offre garanzia di rispettare le condizioni di lavoro di categoria e, in particolare, gli obblighi e oneri legati alla concessione. Il rapporto minimo tra programmisti formati e in formazione rientra non solo tra le condizioni di lavoro di categoria, ma anche tra gli obblighi previsti nel modello di concessione. Secondo tale modello, per soddisfare i requisiti del giornalismo di qualità, la maggior parte del programma deve essere concepita da personale qualificato e formato. Un'eventuale carenza si ripercuote dunque, indirettamente, sulla qualità del programma radiofonico.

Il mancato adempimento dei requisiti della concessione comporta l'esclusione dalla procedura

Le parti riconoscevano unanimemente che secondo la domanda di concessione

Radio Alpin Grischa SA non avrebbe rispettato il requisito del rapporto minimo tra programmisti formati e in formazione. Südostschweiz Radio SA ha però criticato il fatto che il DATEC non l'avesse esclusa dalla procedura di rilascio della concessione.

Il TAF ritiene corretto il punto di vista di Südostschweiz Radio SA. Se il rapporto minimo non è rispettato, i requisiti per il rilascio della concessione non sono soddisfatti. Date queste premesse, e considerata la prassi applicabile in materia di appalti, l'esclusione di Radio Alpin Grischa SA dalla procedura rispetta il principio di proporzionalità. Il tribunale accoglie parzialmente il ricorso e rilascia la concessione radio fino al 2034 per la Svizzera sud orientale e Glarona all'attuale titolare Südostschweiz Radio SA. Respinge invece il ricorso per quanto riguarda le spese addossate nella procedura dinanzi all'autorità inferiore.

Questa sentenza è definitiva e non può essere impugnata dinanzi al Tribunale federale.

Contatto media

Artur Zazo

Responsabile della comunicazione

+41 58 469 50 58

medien@bvger.admin.ch

Il Tribunale amministrativo federale in breve

Il Tribunale amministrativo federale (TAF) è stato istituito nel 2007 e ha sede a San Gallo. Con 77 giudici (69.5 ETP) e 394 collaboratori (333.5 ETP), è il più grande tribunale della Confederazione. Il TAF giudica i ricorsi interposti contro decisioni delle autorità amministrative federali e in determinate materie può verificare anche le decisioni di autorità cantonali. Su alcune questioni giudica anche su azione in prima istanza. Il TAF si compone di sei Corti, le quali pronunciano in media 6500 decisioni l'anno.